

# INVITO alla popolazione

vernissage della mostra fotografica



«**La mia  
storia, i miei  
diritti – Storie  
toccanti dalla  
Svizzera**»



**domenica 28 ottobre - ore 11 - Casa Colombaro**  
**presentazione di Laura Sadis** - economista ed ex Consigliera di Stato  
**segue rinfresco**

I diritti umani sono messi sempre più in discussione e sono esposti ad attacchi politici non solo in Turchia o in Russia, ma anche in Svizzera. Questa mostra spiega quanto questi diritti siano indispensabili attraverso la storia di nove persone. I diritti umani sono la base della nostra democrazia e del nostro Stato di diritto. Per questo sono sanciti come diritti fondamentali nella Costituzione federale svizzera e sono inoltre garantiti, tra l'altro, dalla convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). Essi sono un importante fattore di protezione per tutti noi, tutelano i nostri diritti di cittadini, la nostra sicurezza e la nostra libertà. Tutto ciò è un motivo sufficiente per parlare dell'importanza dei diritti umani nella nostra quotidianità e per scoprire insieme quanto siano preziosi e irrinunciabili.

orari di apertura

domenica 28 ottobre: dalle 11 alle 17

lunedì 29 ottobre: dalle 16 alle 19

martedì 30 ottobre: dalle 16 alle 19

per Canobbio il

PS

c'è

+ area progressista



**Il 23 novembre prossimo saremo chiamati a votare sull'iniziativa popolare lanciata dall'UDC e denominata "Il diritto svizzero anziché giudici stranieri". Questa chiede che... Se fosse accettata le conseguenze sarebbero gravissime.**

La nostra democrazia svizzera ci permette già oggi di decidere quali accordi internazionali accettare e quali no. L'iniziativa cosiddetta per l'autodeterminazione non aggiunge nulla che non sia nelle possibilità del popolo svizzero che è già oggi sovrano. **L'iniziativa è inutile perché non garantisce alcun diritto democratico in più al popolo svizzero.**

L'assurdità di questa iniziativa è che, pur volendo attaccare la libera circolazione e gli accordi bilaterali, colpisce solo gli accordi che non sono stati votati dal popolo come la convenzione per la protezione dei diritti dei disabili, la protezione dei diritti dei fanciulli, accordi di ricerca e accordi economici di libero scambio. 5'500 accordi internazionali messi potenzialmente a rischio di disdetta, regolano moltissimi aspetti della nostra vita quotidiana come i visti turistici per i viaggi all'estero, il controllo sui farmaci o il trasporto aereo. **Questa iniziativa mette inutilmente a rischio gli accordi che non hanno mai ricevuto opposizione, mentre lascia invariati quelli che sono stati accettati in votazione popolari.**

L'iniziativa punta ad abbandonare la Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo (CEDU). Se fosse accettata nessuno di noi potrà più ricorrere a delle istanze superiori per violazioni delle nostre libertà fondamentali come la libertà d'espressione, il diritto a un processo equo e il diritto alla vita familiare. **L'abbandono dalla Convenzione avrebbe conseguenze gravissime per la protezione dei diritti di tutti noi cittadine e cittadini svizzeri!**

**Votare NO il prossimo 23 novembre:**

**GARANTISCE** stabilità alla nostra democrazia.

**GARANTISCE** al popolo svizzero la sovranità per votare sugli accordi internazionali come avvenuto finora.

**EVITA** di uscire dalla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo che protegge i nostri diritti.

**EVITA** la denuncia di numerosi accordi che difendono i diritti delle minoranze.

**EVITA** caos e incertezze giuridiche per il nostro paese.

**Al di là delle appartenenze di partito, noi invitiamo la popolazione di Canobbio a respingere questa iniziativa. Perché per noi i Diritti umani e la Democrazia sono valori da preservare.**

Ivana Bizzozero Lurati  
Erdogan Kaplangil

Daria Lepori  
Saverio Lurati

Vincenzo Novena  
Antonio Papa

Silvia Rossi  
Rosita Zanchi

L'iniziativa è un attacco frontale ai diritti individuali degli svizzeri. Non dobbiamo indebolire la protezione giuridica di cui godiamo per difenderci. **Una democrazia sana ha bisogno del rispetto del diritto superiore internazionale e del rispetto della Convenzione Europea dei Diritti Umani.**

La Svizzera ha un'economia aperta. Senza accordi con l'estero per ridurre i dazi e le tariffe e facilitare gli scambi e per difendere gli investimenti delle aziende elvetiche, la nostra economia finirebbe in ginocchio. Senza economia non c'è benessere. **L'iniziativa è dannosa per il commercio estero e l'economia nazionale che ha bisogno di accordi sicuri e affidabili con i nostri partner commerciali nel mondo.**

Questa iniziativa attacca i diritti fondamentali delle minoranze come disabili, fanciulli e gli accordi contro la discriminazione delle donne, la protezione dei diritti umani degli Svizzeri, gli accordi per la lotta contro il terrorismo e numerosi altri. Con questa iniziativa indeboliamo la stabilità e la democrazia del nostro Paese. **Se l'iniziativa dovesse passare la Svizzera perderà potere di negoziazione e con esso la protezione dei nostri diritti e interessi.**